Anno XXVI. Mercoledì 9 Luglio 1873 N. 158.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*payabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Documenti Governativi

La Direzione generale del Tesoro ha diramato, nel 30 giugno ultimo perduto, agl' Intendenti di finanza la circolare seguente relativa ai biglietti fiduciari non autorizzati:

Colla circolare a stampa 12 luglio 1871, numero 35935-7945 div. II, il sottoscritto ha comunicato alle Intendenze di finanza ed ha fatto distribuire per essere affisso ed esposto al pubblico in tutti gli uffizi contabili governativi il ministeriale decreto in data 3 luglio 1871, che proibisce agli uffici dianzi menzionati di ricevere altri biglietti fuorchè quegli degli istituti di credito, di cui nei regi decreti 1.° maggio 1866, numero 2873, e 19 ottobre 1870, numero 5920, infliggendo coll' articolo 5 la pena della sospensione dall' ufficio a tutti i contabili che contravvenissero a tale divieto, e ciò indipendentemente dalle altre misure indicate nello stesso decreto.

Si è rilevato però che le disposizioni contenute nel decreto medesimo non furono dovunque da tutti esattamente osservate, di maniera che la emissione e la circolazione abusiva dei biglietti fiduciari non ha trovato in quel provvedimento un freno così efficace, come giustamente potevasi ripromettere dal suo più rigoroso adempimento.

Epperò il signor ministro delle finanze, con suo decreto del 29 giugno u. s., richiamando le disposizioni proibitive di cui nel detto decreto del 3 luglio 1871, ha determinato che i contabili ed agenti governativi i quali contro il divieto suindicato tenessero in cassa o spacciassero biglietti od equivalenti titoli di illegittima emissione ed in qualunque modo si facessero intermediari, nell' esercizio del loro ufficio, della circolazione abusiva dei biglietti e titoli medesimi, saranno puniti colla destituzione dall' ufficio, salvi sempre, a loro carico, i procedimenti ordinari indicati nel decreto ministeriale del 3 luglio 1871.

Il sottoscritto trasmette quindi qui annesso un sufficiente numero d'esemplari a stampa del decreto ministeriale 29 giugno 1873, in calce al quale trovasi riprodotto quello del 3 luglio 1871, con incarico al signor Intendente di farne l' immediata distribuzione alla tesoreria provinciale, agli uffici del registro del bollo e del demanio, ai conservatori delle ipoteche, alle dogane, ai magazzini di privative, nonchè ad ogni altro ufficio contabile da esso dipendente, e non senza prevenirlo che agli altri uffici contabili governativi della provincia il decreto stesso viene trasmesso per mezzo delle autorità rispettivamente loro preposte.

Per norma dei contabili dello Stato si crede opportuno ripetere quanto fu già indicato nella circolare 12 luglio 1871, n. 35935, 7945, che cioè:

i biglietti della Banca nazionale del regno d' Italia hanno corso obbligatorio in tutto il Regno;

quelli della Banca nazionale toscana e della Banca toscana di credito per l' industria e per il commercio, hanno corso obbligatorio nelle provincie toscane;

quelli della Banca romana, nella provincia di Roma;

le polizze e le fedi del Banco di Napoli, nelle provincie napoletane;

le polizze e le fedi del Banco di Sicilia, nelle provincie di Sicilia;

e finalmente i biglietti da lire una, emessi dai Banchi di Napoli e di Sicilia in virtù della legge 3 settembre 1868, n. 4579, hanno corso obbligatorio in tutto il Regno.

Il signor Intendente, giusta la prescrizione fatta nel ministeriale decreto 29 giugno 1873, provvederà che un esemplare degli stampati qui annessi sia mantenuto affisso ed esposto al pubblico in ciascuno degli uffici contabili di sua dipendenza, e curerà che nelle visite od ispezioni agli uffici suddetti e nelle verifiche di cassa sia rigorosamente accertata la piena esecuzione di quanto è disposto nei due decreti ministeriali sopra accennati.

Notizie Italiane

ROMA — L'*Osservatore Romano* reca:

Il signor Minghetti è riuscito finalmente a mandare a termine il suo lavoro e a comparre il nuovo ministero. Non mancherebbe più che il ministro dell' agricoltura e commercio. La lista dei nuovi ministri sarebbe questa:

Finanze e Presidenza, Minghetti;
Esteri, Visconti Venosta;
Interni, Cantelli;
Giustizia, Vigliani;
Istruzione pubblica, Scialoia;
Guerra, Ricotti;
Marina, Ribotty;
Lavori pubblici, Spaventa.

Per l' agricoltura e commercio si designa specialmente Bonfadini. Altri parlano di Brioschi e di Mordini.

— Il *Diritto* giuntoci ieri scrive:

Ieri ed oggi alcuni diplomatici lasciarono Roma. Il signor Fournier è partito per Napoli, di dove si imbarcherà per la Francia; il conte Wimpffen ministro d' Austria è partito per Vienna. È partito anche il ministro del Belgio.

— Lo stesso diario annunzia:

Pio IX riceveva ieri mattina alcune famiglie francesi le quali non vollero abbandonare Roma senza la benedizione del Santo Padre e senza esprimergli i più fervidi augurii.

Pio IX colse occasione da questa visita per manifestare la più viva gratitudine e consolarsi che nei Francesi siasi risvegliato l' ardore religioso, e che figli di quella generosa nazione diano nobili esempi all' Italia ed al mondo cattolico del come s' onora Dio e la sua Chiesa.

— Leggesi nel *Paese*:

I vescovi della provincia romana che fino da nove giorni innanzi alla festa di san Pietro erano stati chiamati in Roma insistono presso il santo padre mediante il cardinal vicario per avere il permesso di ritornare alle loro diocesi.

La memoria che hanno fatto presentare a Pio IX adduce principalmente la necessità di vegliare con la loro presenza contro le mene dei rivoluzionari, e di tener fermi con la parola e con l' esempio i fedeli nella obbedienza alla santa sede.

Il santo padre sembra che siasi sentito pochissimo commosso da questo esposto. Rispondeva al cardinale Patrizi che li consigliasse di rimanere qualche altra settimana ancora. Li compenserebbe delle spese di trattenimento in Roma, ed anche della villeggiatura nei prossimi castelli, qualora lo richiedessi la salute di qualcuno d'essi.

È noto che Pio IX vuole presenti i vescovi della provincia all'atto di condanna della legge delle corporazioni religiose. Ora essendo sopraggiunto il parere sfavorevole delle Corti cattoliche, è convenuto procedere a nuove trattative.

L' idea di una funzione pubblica e solenne è immutabile in Pio IX. Soltanto condiscende a modificare le espressioni del decreto di scomunica.

Sappiamo che il giorno 2 fu inviato ai nunzi pontifici in Europa la redazione del decreto, redatto con la maggiore moderazione che sia conciliabile con le prescrizioni canoniche e con le pratiche disciplinari.

La risposta delle Corti che fecero le precedenti osservazioni non può giungere al Vaticano prima del prossimo giorno 15. Soltanto allora si potrà stabilire il giorno della funzione, che ad ogni costo Pio IX vuol celebrare entro il corso del mese.

BOLOGNA — Leggiamo nella *Gazzetta dell' Emilia* di ieri:

Ieri nei locali della nostra Accademia di belle arti si è riunito il Corpo accademico per procedere alla nomina dell' ispettore della Pinacoteca a sostituire il compianto prof. Giordano. Fra i sette concorrenti fu prescelto il prof. Anacleto Guadignini.

Poscia fu presa in esame la relazione della Commissione incaricata di proporre a quale dei tre concorrenti dovesse conferirsi il premio Curlandese. Il Corpo accademico non accolse la proposta della Commissione, sicchè il premio Curlandese non è stato assegnato ad alcuno dei concorrenti.

L' egregio Corpo accademico ha condivisa la nostra umile opinione.

— Il citato giornale dice:

Al *Circolo Bolognese* si passò domenica una bellissima serata.

Il Concerto musicale riuscì a meraviglia, e gli applausi fioccarono a tutti i bravi dilettanti, che si prestarono tanto per la parte istrumentale come per la vocale.

Dopo la musica il ballo; nè il caldo sgomentò la intrepida schiera dei ballerini e delle vezzose danzatrici dal proseguire sino a tarda ora.

Copiosi e scelti rinfreschi vennero gentilmente distribuiti ai numerosi invitati.

VENEZIA — Scrive la *Gazzetta di Venezia* d' ieri:

Oggi il Consiglio comunale di Venezia ha deliberato un' offerta di lire 5000 ai danneggiati della Provincia di Belluno e di lire 1000 a quelli della Provincia di Treviso.

— Lo stesso giornale narra:

Anche ieri sera il concorso al Lido fu veramente straordinario. Vi si fecero oltre 5000 biglietti. I vapori andavano e venivano pieni di gente fino a tardissima ora. Alla Favorita c' era il consueto gradito concerto diretto dal Malipiero; allo Stabilimento la Banda cittadina. La Favorita e il Boschetto, e specialmente la magnifica terrazza sul mare, offrirono ai numerosi visitatori un incantevole modo di passare la serata. Si ballò fino alla mezzanotte.

TREVISO — Dalla *Gazzetta di Treviso* togliamo il seguente bollettino sanitario del 7 andante:

Casale: casi nuovi uno, morti uno, guariti due, in cura quattro.

Roncade: casi nuovi nessuno, morti uno, in cura tre.

Motta: casi nuovi nessuno, in cura quattro.

Cessalto: idem in cura uno.

Gajarine: idem in cura uno.

In tutto il resto della provincia, compresa la città, la salute pubblica si mantiene soddisfacentissima.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nella *Patrie*:

Gli avversari del governo propagarono la voce che il gabinetto aveva manifestato l'intenzione di entrare in conciliazione col signor Dufaure, onde evitare un conflitto fra il partito del signor Thiers ed il ministero.

Si pretendeva che un portafoglio fosse stato offerto all'ex-guardasigilli. Tutto è falso in queste voci.

— Leggesi nel *Moniteur Universel*:

Ieri sera alle ore dieci, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Cherburgo, accadde uno scontro fra due treni. L'urto fu tremendo; le locomotive entrarono, per così dire, l'una nell'altra. I due macchinisti rimasero orrendamente feriti; furono trasportati all'ospedale. Alcuni viaggiatori sofferse.o delle contusioni non gravi; il vagone dei bagagli andò in frantumi; la ferrovia rimase ingombra per alcune ore, ciò che fu la cagione del ritardo dei convogli susseguenti. Questa mane il procuratore generale del tribunale, assieme al suo sostituto, si recarono sul luogo della catastrofe.

BIBLIOGRAFIA

IL GIUSTI — Ecco un nuovo giornale che si pubblica a FIRENZE, dalla **Tipografia Cooperativa**, *via dei Macci* N. 61 — A questo sì che desideriamo buona fortuna, perchè speriamo sarà per riuscire di non piccolo vantaggio. Il toscano poeta Giuseppe Giusti per la via della giocondità introdusse con pulita veste la satira ne' palagi e nelle corti a pungere i grandi, e così ebbe creato una nuova specie, di satira che, senza dar le viste, s'innalza. Questo raro ingegno però alcuna volta abusò il linguaggio volgare, e spesso introdusse ne' suoi versi maniere popolari, proprie soltanto ad una parte della Toscana, e non comuni; onde pochissimi si rendono facili ad intendere le cose da lui scritte. Il presente periodico si propone adunque il divisamento di porgere alle poesie del Giusti qualche opportuna dichiarazione, così per ispiegare il significato e la ragione di certi vocaboli o guise di parlare, come per assegnare l'occasione e la cagione di que' suoi componimenti; il che ne accrescerà in gran maniera a certi pala i un po' schifiltosi ed aggrandirà il merito d'un tanto poeta. Ecco su per giù il manifesto del giornaletto, che à per fine d'illustrare in ciascun numero, prima le poesie, e poi altri scritti del Giusti con l'aggiunta di qualche coserella graziosa e istruttiva, o che a lui direttamente abbia riguardo o dalle cose di lui pigli cagione. Se ne darà fuori un foglio di otto pagine ogni domenica, e per un anno cost.rà cinque lire. Rispetto alla materia abbiamo da lodarci d'una tale pubblicazione, e così eziandio dal lato della forma, perchè ne pare il principale compilatore il cav. Pietro Fanfani, uno degli spigliati ed eleganti scrittori de' nostri giorni. Dalla rettitudine e dottrina del filologo toscano noi prendiamo tutta la buona speranza, che non sarà falsato il verace intendimento del giornale letterario, che è di far palese e mettere in onore il bello e il buono, distribuire lode e conforto a' saggi e fecondi ingegni e mettere freno ai dissipiti e sterili. E quante volte su pe' giornali non vediamo delle chiacchierate intorno ad inezie, e, quel che ancora è peggio, levare in fama chi come scrittore meriterebbe di rimanere nell'oscurità? Si parla di lingua, di stile, senza sapere in che la bontà dell'una e dell'altro dimori. In questo modo si perverte il giudizio e il gusto dell'universale dei lettori; e tali giudizi non derivati certamente dalla considerazione del vero, del buono e del bello sono causa che gli arroganti e i grulli si credano un qualche gran fatto, e per tali vogliano essere reputati, puntellati allo scritto inserito, Dio sa come, in questo o in quel diario. La faccenda guardata di prima fronte non pare di nissuna importanza; ma poi esaminata ben a dentro, mostra così che i giornali, i quali potrebbero tornare d'alcun aiuto al ristoramento de' buoni studi, servono ognora più a profondarli nella corruttela. E potranno mai costituire un tribunale d'autorità coloro, che scrivono — *I morti vanno al trotto. — Mac-Mahon è una spada non è un uomo. — Il titolo solo del libro è un intero programma* — ed altri balocchi e scambietti, che rivelano poco senno e nissun' arte? La vita interiore e la pubblica d'una nazione si sentono nella lingua che viene adoperata, e lo scrivere è la forma del pensare.

C. GIANNINI.

Cronaca e fatti diversi

Notizie sanitarie. — Nonostante l'eccessivo caldo che ci travaglia da parecchi giorni, la salute pubblica nella città e provincia può dirsi soddisfacente.

Dopo il caso unico e solo di *chòlera sporadico* avvenuto il 2 corrente nella frazione di Ariano di Mesola, accertato dalle informazioni autorevoli dei medici che visitarono tosto il cadavere del Bovolenta, epperciò da noi pubblicato, lo stato sanitario di quella frazione si è mantenuto eccellente.

Tanto a norma dei giornali forastieri che hanno riprodotto la notizia da noi data avant'ieri, e che oggi a loro maggior garanzia confermiamo pel semplice motivo che un periodico di quì, forse per ispirito di contraddizione, vorrebbe far credere non fosse vera.

Notizie militari. — Alle ore 2 antim. d'oggi con apposito treno ferroviario sono partiti per il campo d'istruzione tutti gli uomini di 2.ª categoria della classe 1852, facenti parte del Distretto di questa città, per completare la loro istruzione militare.

Essi sono provvisoriamente incorporati ai soldati di ferma permanente.

Stato orario del Po a Pontelagoscuro. — Il Po segnava ieri l'altro alle ore 12 merid. metri 1. 78 sotto zero, e alle 6 pom. 1. 82 sotto zero.

Ieri alle ore 6 ant. marcava metri 1. 89 sotto zero.

Sacco nero. — Si sono rinvenuti l'orologio d'argento e l'anello d'oro stati depredati ieri l'altro mattina in *Chiesuolo del Fosso* al verificatore dei contatori pel Macinato, Bellotti Antonio.

L'ufficio di P. S. ha proceduto ieri all'arresto di due individui di Ferrara, sospettati complici di quella aggressione.

Grato animo. — La guardia di P. S. Mariano Palombi che, in seguito alle ferite riportate in Borgo S. Luca la notte del 27 al 28 aprile corr. anno, fu degente per giorni cinquantacinque in questo Arcispedale di Sant'Anna, ringrazia vivamente a mezzo nostro i medici-chirurghi che lo curarono indefessamente nella gravissima infermità, nonchè l'Amministrazione del detto Stabilimento per avergli generosamente ridotto della metà il prezzo della dozzina giornale.

Ai sensi così espressi dal risanato Palombi si associa plaudente l'intero drappello delle guardie di P. S. stanziate in Ferrara, le quali pur bramano che del loro animo grato sia informato il pubblico.

Giornale delle Donne. — Ecco una pubblicazione che merita davvero di essere raccomandata alle signore e per la inappuntabile eleganza e per il mitissimo prezzo d'abbonamento. Di questo periodico che esce da cinque anni a Torino sotto la direzione della egregia contessa Elvira di Roccabruna, abbiamo ricevuto testè il fascicolo del corrente luglio, dove si contengono oltre ag'i originali ed eleganti disegni neri di mode e lavori donneschi, un *figurino colorato* di Parigi a quattro figure un *ricamo* parimenti *colorato* ed una grandissima tavola di *modelli e ricami in bianco*. I prezzi d'abbonamento sono: per un intero anno lire **otto**, per sei mesi lire **cinque**, per tre mesi lire **tre**. Alle associate per un anno vengono inoltre immediatamente spediti in dono tre volumi di istruttivi e morali romanzi e racconti. Quelle fra le nostre signore che desiderassero questo utile giornale si rivolgano alla **Direzione** in Torino, Via Cernaia, n° 42, piano nobile.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 8. — *Parigi* 7. — Il duello fra Ranc e Cassagnac ha avuto luogo oggi presso Lussemburgo.

Assicurasi che Cassagnac sia rimasto ferito in un braccio e Ranc ad una spalla, tutti e due leggermente. Mancano notizie positive.

La statistica del commercio francese pei 5 primi mesi del 1873 presenta un'importazione totale di 1,284 milioni, ossia 118 milioni meno che nel periodo corrispondente del 1872. Il totale dell'esportazione è di 1,635 milioni, ossia 192 milioni più che nel 1872.

Il totale delle entrate delle dogane e delle contribuzioni indirette è di 424 milioni, ossia 96 più del 1872.

Versailles 7. — *Assemblea*. Larcy domanda d'interpellare sul mantenimento dello stato d'assedio in Parigi e dipartimenti.

L'interpellanza è fissata pel 15 novembre.

Si procede alla prima lettura del progetto per la riorganizzazione dell'esercito.

La Camera decide che passerà in seconda lettura.

La Camera si è aggiornata a venerdì.

Parigi, 8 — Nel duello fra Ranc e Cassagnac, questi fu ferito primieramente nel braccio, ma Ranc ricevette quindi pure nel braccio una ferita che lo pose nell'impossibilità di continuare il combattimento. I testimoni decisero che il duello dovesse cessare.

Venezia 8. — In seguito ad alcuni casi di chòlera avvenuti in città, s'incomincierà oggi la pubblicazione d'un bollettino sanitario, quantunque nelle 24 ore del giorno 7 non vi fosse alcun caso.

BORSA DI FIRENZE

	7	8
Rendita italiana. . .	70 22 fm	70 22 fm
Oro.	22 79 c.	22 79 c.
Londra (tre mesi). .	28 60 »	28 60 »
Francia (a vista) . .	113 75 »	113 50 »
Prestito Nazionale. .	71 —	71 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	842 —	851 — fm
Nuove Az. Banca Naz.	2346 — fm	2347 50
Azioni Meridionali. .	460 —	465 —
Obbligazioni » . .	220 —	220 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1655 —	1655 —
Credito mobiliare . .	1024 — fm	1019 50 fm
Italo-Germaniche . .	484 — »	492 75 c.
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	7	8
Nuovo Prestito. . .	91 90	91 95
Rendita francese 5 0/0	91 10	91 10
Rendita „ 3 0/0	56 40	56 47
» italiana 5 0/0	61 90	61 90
FerrovieLomb.-Venete	441 —	442 —
Banca di Francia . .	4240 —	4235 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	— —	— —
Obbligazioni. . . .	157 —	159 —
» Ferrov V.E.1863	189 —	187 75
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l'Italia. .	12 —	12 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni „ „	767 —	767 —
Londra a vista . . .	25 53	25 53
Aggio dell'oro per mille	5 —	5 —
Cons. inglesi . . .	92 13/16	92 15/16

AVVISI

MUNICIPIO DI FERRARA

Impresa del lavoro per collocare in opera le Tavolette numeriche delle Case nelle Ville del Comune per la somma di L. 2669. 60.

AVVISO

di pronunciata delibera, di scadenza di termine per diminuzione di Ventesimo, ed esperimento di definitiva delibera.

In relazione all'avviso pubblicato in data 1° cor. Luglio, si previene il Pubblico che l'appalto suddetto venne oggi deliberato col ribasso di lire due e centesimi dieci per cento, e che il termine utile a fare ulteriore ribasso non minore del Ventesimo scadrà alle ore 2 pomeridiane di Venerdì 11 andante mese.

Le offerte saranno depositate nell'apposita cassetta collocata nella Sala Comunale presso la Residenza.

Si avverte inoltre che nello stesso giorno, successivamente, alle ore 2 pomeridiane, si farà luogo all'esperimento di gara a candela.

Ferrara 7 Luglio 1873.

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Ufficio di Prefettura di Ferrara

Avviso d'Asta

Per l'appalto del servizio di Fornitura delle Carceri Giudiziarie situate nella provincia di Ferrara.

Si fa noto al Pubblico che alle 10 antimeridiane di giovedì giorno 24 del venturo mese di Luglio, nell'Ufficio della Prefettura di Ferrara, si addiverrà alla presenza del signor Prefetto, o di quell'Ufficiale che da esso venisse appositamente delegato, al pubblico incanto col metodo dei partiti segreti per l'appalto del servizio di fornitura nelle Carceri Giudiziarie della Provincia, ritenute le indicazioni e condizioni di che nella seguente

TAVOLA

Num.° d'ordine dei lotti	CARCERI GIUDIZIARIE COMPONENTI IL LOTTO	SERVIZIO che si appalta	Disposizioni dei Capitoli d'oneri in data 15 Luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti			QUANTITÀ approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'app.	DIARIA fissata per l'Asta	IMPORTO		ESEMPLARI DEI CAPITOLI D'ONERE a carico del deliberatario	
			PARTE DEI CAPITOLI		TAVOLE RELATIVE			della cauzione in rendita dello Stato	del deposito per le lire all'Asta	QUANTITÀ	IMPORTO
1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11
Unico	Carcere giudiziario della Provincia	Forniture	*Parte I*	Titolo I della *Parte II.*	A. D G L O P Q *Parte I.* R *Parte II.*	621755	L. C. 65	1215	1800	17	Lire 38 Cen. 25

Il Deliberamento avrà luogo alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

1° La durata dell'appalto è stabilita per anni 5 decorrenti dal 1° gennaio 1874 al 31 dicembre 1878.

2° L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nelle colonne 4ª e 5ª della TAVOLA sovrastante.

3° La somministrazione del Vitto agli Agenti di Custodia sani sarà fatta secondo la Tabella R. Parte II, vale a dire che l'Impresario dovrà fornire ai Guardiani delle Carceri Giudiziarie il Vitto in detta Tabella prescritto per i Guardiani delle Case di pena e Bagni penali, e di conseguenza anche gli oggetti da tavola descritti nella Parte II della Tabella Q. La razione di pane sarà sempre fornita in natura. Per le altre somministrazioni alimentarie l'Amministrazione potrà ordinare all'Appaltatore di corrispondere ai Guardiani, perchè ammogliati o per altre cause, una indennità in denaro. In questo caso l'indennità giornaliera che l'Appaltatore dovrà pagare a ciascun guardiano resta fissata in centesimi 55 di Lira.

L'Amministrazione riservasi anche la facoltà di limitare al solo pane la somministrazione vittuaria ai Guardiani, ed in questo caso l'appaltatore dovrà per ciascun guardiano e per ciascuna giornata di presenza del medesimo abbuonare all'Amministrazione centesimi 55 che saranno detratti dai di lui averi nella liquidazione della Contabilità trimestrale.

4° L'Appaltatore avrà altresì l'onere, ogni qualvolta piaccia all'Amministrazione di imporgliela, di fornire una razione di pane ed una di minestra, e l'una o l'altra soltanto ai condannati a domicilio coatto nella Provincia o Circondario in cui abbia assunto il servizio pel prezzo rispettivamente indicato nell'Articolo 187 dei Capitoli d'oneri suddetti.

5° Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che durante l'appalto, dànno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo terzo dei Capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna 6ª della TAVOLA suddetta.

6° L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna 7ª della TAVOLA per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo terzo dei Capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, Capo terzo, sezione prima del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870 N. 3852 pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal Titolo secondo, Capo quarto del regolamento predetto.

7° Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna 7ª della TAVOLA non potranno essere minori di 5 millesimi ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accettano quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

8° I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture ed i servizi di cui negli articoli 69, 187, 189, 195 e 197 dei Capitoli non sono soggetti a ribasso.

9° Gli aspiranti all'Asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa sopra Carta bollata debitamente sottoscritta è suggellata, ed accompagnata dal deposito indicato nella colonna 9ª della TAVOLA, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

10° Gli Stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle TAVOLE A, B, C, dei Capitoli sono quelli scritti a penna nelle Tavole stesse alla colonna 7ª. Tanto i Capitoli d'onere quanto i Campionari trovansi visibili presso i rispettivi Uffici di Prefettura, sotto-Prefettura, e Direzioni di Stabilimenti carcerari.

11° L'Appalto sarà deliberato al miglior offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle Carceri in apposita scheda suggellata: in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del Regolamento precitato.

12° In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito in giorni quindici scadenti nel giorno 8 agosto prossimo alle ore 12 meridiane.

13° Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

14° Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il Deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e, vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito pubblico italiano per la somma indicata nella colonna 8ª della TAVOLA sovracitata omettendo il Deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del Contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna 9ª della TAVOLA, il quale cederà *ipso jure* a benefizio dell'Amministrazione e si procederà a nuova asta.

15. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico del deliberatario che dovrà inoltre sottostare alle spese di stampa della quantità di esemplari dei Capitoli d'oneri indicata nella colonna 9ª della TAVOLA in ragione di lire due e centesimi venticinque per ciascuno.

Addì 25 Giugno 1873.

Per detto Ufficio di Prefettura
A. CURTI Segretario

ANNUNZI GIUDIZIARI

Regno d'Italia

AVVISO D'INVENTARIO

Il sottoscritto previene chiunque possa avervi interesse che in seguito de la morte intestata del fu Giuseppe Sturati, avvenuta in Ferrara nel 18 Giugno prossimo passato, essendo stato debitamente nominato dall'autorità competente per la confezione dell'Inventario delle sostanze relitte dal defunto suddetto; ad istanza delli signori Carlo Sturatti del fu Cornelio e Luigi Benvenuti del fu Melchiorre, chiamati alla successione di Giuseppe Sturati come congiunti più prossimi a senso dell'Art. 742 del vig. Cod. Civ. si procederà all'apertura dell'Inventario stesso nella mattina di sabato dodici (12) corrente alle ore nove antimeridiane nella casa d'ultima dimora del defunto posta in via *Ripa Grande* civ. N. 112.

Tanto si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di ragione e di Legge.

Ferrara 8 Luglio 1873.

Dott. *Giuseppe Lombardi* - Notajo.

Inserzioni a pagamento

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Al Negozio di CARLO ZAMBONI *Via Borgo Leoni N. 50*, trovasi vendibile una gran quantità di Soffietti per inzolfar viti a *prezzi limitati*.

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca le pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara*.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa — Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N. 13*.

Bagni Marittimi in Rimini

Da affittarsi un quartiere comodamente mobigliato — Rivolgersi allo Studio *Ferriani* in Casa Agnelli — Ferrara via *Borgo Leoni N. 57*.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*50 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nelle spiga un minimo granellino nè danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno
ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

PER CONSERVARE SANI I DENTI
e le gengive

basta pulirli giornalmente coll' ACQUA ANATERINA per la bocca del Dott. J. G. POPP. dentista di Corte imp. reale d' Austria a Vienna — *Città, Bognergasse*, 2.

Quest' acqua si può adoperarla col miglior successo, anche nei casi, che vi sia dolor di denti; mentre in allora arresta la produzione del tartaro ed impedisce ogni progresso alle carie, guarisce le gengive che facilmente fanno sangue, e toglie il cattivo odore proveniente dai denti cariati.

La bottiglia fr. 4 e 2. 50.

Si trova presso i depositi: in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia; Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

È facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. London. »

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
dalla deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI
DU BARRY E C. 2 VIA OPORTO, TORINO.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi **un solo minuto** di cottura sarà bastante per la *Revalenta*. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina.

Le scatole di cotesta *Revalenta* sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la *Revalenta* cruda hanno, come è noto istruzioni stampate in nero.

La torrefazione della *Revalenta* ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchie, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), polmonia, eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,814. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Cura n.° 65,181. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laur. in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa DE BRÉHAN.

Milano, 5 aprile.

L' uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO.

Pacero (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a vieppiù maggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C. di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d' avermela suggerita.

VINCENZO MANNINA.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil. fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr. 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l' appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Cura n.° 65,715 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DE MONTLOUIS.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: BARRY DU BARRY e Comp., 2 via Oporto Torino.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.